

# COOPERATIVA

Anno IV - Numero 38

REGOLAZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ - Roma, Via Agostino Caporali, 45-A - Telefoni 461.593 - 40-102

Gli articoli appariranno esclusivamente in pieno ed esteso ed a carico della responsabilità dei loro scrittori. I manoscritti, le fotografie, i disegni, ecc., non pubblicati, non vengono restituiti. È vietata la riproduzione e traduzione anche parziale di articoli, senza citarne la fonte.

Esce ogni settimana  
Spediz. in abb. post. (Gruppo II)

Abbonamenti  
Pubblicità

Roma, 1° Ottobre 1949  
Sostanziale annuo lire 2.000 - Ordinario lire 800 annuo; lire 500 semestrale; lire 300 trimestrale - Prezzo di una copia lire 15, estratta lire 30 - Abbonamento annuo per l'Estero lire 1.800 - C/c postale n. 1/11920  
Per ogni mm. di altezza, larghezza di colonna, lire 100 - Avvisi di condanna e Bilancio di bilancio di conto corrente, lire 400 per le prime 25 righe, lire 30 per ogni riga in più. Conto corrente postale n. 1/11920

## Un programma sulla Cooperazione presentato dall'A.C.I. all'ONU

L'Alleanza Cooperativa Internazionale ha presentato un programma alla Commissione per l'Economia e l'Occupazione della mano d'opera del 19° Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite. Il programma ha lo scopo di rivisitare, nel quadro di un sistema cooperativo, l'economia nei Paesi dove è insufficientemente sviluppata. Il rappresentante dell'A.I.C.I., signor Woodcock, presentando il programma, ha fatto la seguente dichiarazione: «Noi crediamo che non sia sufficiente cercare di realizzare tutte le possibilità di cooperazione in un Paese: queste possibilità devono essere messe nelle mani del popolo di quel Paese, secondo i principi della democrazia».

## Convocata la Commissione di Studio per i problemi della Mutualità Volontaria

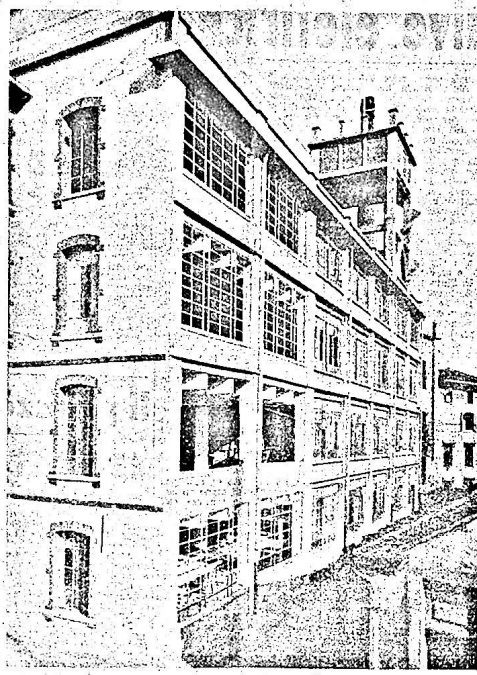
Il lavoro svolto dai singoli comitati, che hanno portato un notevole contributo di idee ed esperienze, si pure non cessava in un provvedimento, tempo, stabilito all'atto dell'istituzione della commissione, è stato condotto di non minore importanza. In un incontro del 10 ottobre, la proposta di legge che dalla commissione formulata, possono opportunamente essere da completarsi. Detti governativi, essere in grado di essere, per un periodo di tempo, in un provvedimento legislativo, che riconosca ed integri, in modo da disciplinare, il funzionamento, di un ente di mutualità volontaria, tenuto conto di queste sue forme di previdenza volontaria.

## Buone prospettive

Il lavoro svolto dai singoli comitati, che hanno portato un notevole contributo di idee ed esperienze, si pure non cessava in un provvedimento, tempo, stabilito all'atto dell'istituzione della commissione, è stato condotto di non minore importanza. In un incontro del 10 ottobre, la proposta di legge che dalla commissione formulata, possono opportunamente essere da completarsi. Detti governativi, essere in grado di essere, per un periodo di tempo, in un provvedimento legislativo, che riconosca ed integri, in modo da disciplinare, il funzionamento, di un ente di mutualità volontaria, tenuto conto di queste sue forme di previdenza volontaria.

## Due Sotto-commissioni

La Commissione di studio, che ha il compito di studiare e proporre un progetto di legge, è stata divisa in due sotto-commissioni. Una delle due sotto-commissioni, che ha il compito di studiare e proporre un progetto di legge, è stata divisa in due sotto-commissioni. Una delle due sotto-commissioni, che ha il compito di studiare e proporre un progetto di legge, è stata divisa in due sotto-commissioni.



Una recente costruzione effettuata dalla Cooperativa Edile "La Pasubiana" di Schio: un'altra dello stabilimento Laniero G. B. Conte

## LA SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI D'ITALIA

### Occorre integrare la Previdenza statale con la Mutualità Volontaria

Interessante intervento di Malfettani nella discussione sulla Relazione Pergolesi

Si è svolta a Bologna una settimana sociale dei cattolici d'Italia, che ha avuto luogo dal 27 al 31 ottobre. Il tema principale della settimana è stato quello della previdenza volontaria. L'intervento di Malfettani ha avuto un'importanza particolare. Egli ha sottolineato che la previdenza statale non è sufficiente per garantire il benessere sociale. È necessario integrare la previdenza statale con la mutualità volontaria. Malfettani ha parlato della necessità di creare una rete di mutualità volontaria che operi in tutti i settori della vita sociale. Ha anche sottolineato che la mutualità volontaria deve essere basata sui principi della democrazia e della partecipazione attiva dei cittadini.

## CONTRARIO IL BOICOTTAGGIO DELLE COOPERATIVE

## CONSENSI ANCHE DA RAPANI

Il boicottaggio delle cooperative è contrario ai principi della democrazia e della partecipazione attiva dei cittadini. È necessario che tutte le cooperative siano libere di operare e di sviluppare le loro attività. Anche Rapani ha espresso il suo consenso a questa posizione. Egli ha sottolineato che il boicottaggio delle cooperative è un atto di ingiustizia e che deve essere respinto.

## OSSERVATORIO PARLAMENTARE

## Efficace intervento dell'on. Foresi

## in difesa dei diritti della Cooperazione

L'onorevole Foresi ha svolto un efficace intervento in difesa dei diritti della cooperazione. Egli ha sottolineato che la cooperazione è un settore importante dell'economia italiana e che deve essere protetta e sostenuta. Ha anche sottolineato che la cooperazione deve essere basata sui principi della democrazia e della partecipazione attiva dei cittadini.

## LIBERTÀ, STATO, SICUREZZA

## La libertà, lo stato, la sicurezza

La libertà, lo stato, la sicurezza sono i pilastri della democrazia. È necessario che tutti e tre questi elementi siano presenti e bilanciati. La libertà senza lo stato e la sicurezza è caos. Lo stato senza libertà e sicurezza è tirannia. La sicurezza senza libertà e stato è oppressione.

## Il ritorno dall'America del Presidente Confederale

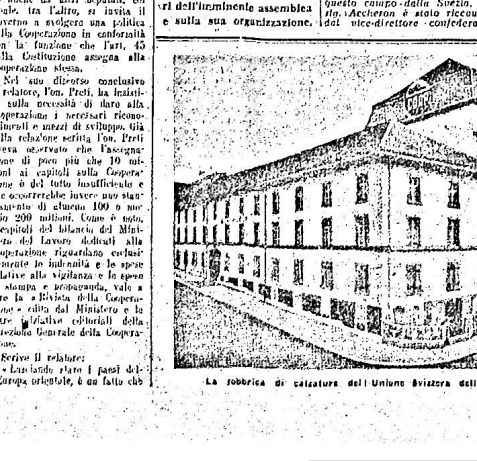
Il ritorno dall'America del Presidente Confederale è un evento importante per la cooperazione italiana. Il presidente ha portato con sé molte idee e esperienze che possono essere utili per lo sviluppo della cooperazione in Italia. Egli ha sottolineato che la cooperazione deve essere basata sui principi della democrazia e della partecipazione attiva dei cittadini.

## CONFERMA PER OTTOBRE L'ASSEMBLEA FEDERALE

La Conferenza Federale è stata confermata per il mese di ottobre. Questo evento è molto importante per la cooperazione italiana. Durante la conferenza, si discuteranno le questioni più importanti della cooperazione e si prenderanno le decisioni più importanti. È necessario che tutti i rappresentanti delle cooperative partecipino a questa conferenza.

## Esponenti della Cooperazione

Esponenti della Cooperazione: Malfettani, Foresi, Rapani, ecc. Questi esponenti hanno svolto un ruolo importante nella difesa dei diritti della cooperazione. Hanno sottolineato che la cooperazione è un settore importante dell'economia italiana e che deve essere protetta e sostenuta.



La fabbrica di calzature dell'Unione Bizzara della Cooperativa di Consumo

di un'associazione... di un'associazione... di un'associazione...

La riforma... ha consentito... di un'associazione... di un'associazione...

La politica del pieno impiego... La settima lezione è stata tenuta dal prof. Felice Testa...

Allo sviluppo intervenendo... di un'associazione... di un'associazione...

L'On. Montini... di un'associazione... di un'associazione...

Le mosse di Monsignor Pavan... di un'associazione... di un'associazione...

Il discorso del Ministro Fantani... di un'associazione... di un'associazione...

Convegni regionali della C.C.I. - Nelle scorse mesi di settembre hanno avuto luogo a Roma, Napoli, Padova, Bologna, Alessandria, Bergamo, Siena, Firenze, Livorno, i convegni regionali delle Unioni Provinciali delle Cooperative...

Indirizzi utili - L'Unione Provinciale delle Cooperative... di un'associazione... di un'associazione...

1 OTTOBRE 1949 - NUMERO 4 - L'ITALIA COOPERATIVA - PREZZAZIONE E LIQUIDAZIONE

UN GRAVE PROBLEMA DA RISOLVERE - Artigianato elettrico cooperativo e elettrico

Il problema è grave... di un'associazione... di un'associazione... di un'associazione...

Prezzi di pane e prezzi di dettaglio

Il senatore Giuseppe Medici... di un'associazione... di un'associazione...

Atti Ufficiali - COOP. EMILIE AL LAVORO - RIBEDI - RIBEDI - RIBEDI

Il Consiglio d'Amministrazione... di un'associazione... di un'associazione...

Il Convegno provinciale di Belluno

Convocato dalla locale Unione provinciale delle Cooperative... di un'associazione... di un'associazione...

Iniziativa a Brescia - ai lavori per la costruzione di case per lavoratori

L'Alitalia Cooperativa ha... di un'associazione... di un'associazione...

NOTE LEGALI - L'imposta del Registro per l'assegnazione delle case ai lavoratori

L'imposta del Registro per l'assegnazione delle case ai lavoratori... di un'associazione... di un'associazione...

Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri, su... di un'associazione... di un'associazione...

Avviso di scioglimento di Società Cooperative

Il Ministero del Lavoro e delle... di un'associazione... di un'associazione...

La novella della settimana

LA CASA NUOVA

di Rinaldo Carlini

Stavano venendo su, le quattro case, come se una mano le crescesse...

La cooperativa veniva a collocarsi in un'area...

che le avrebbero occupate, ogni appartamento aveva il suo giardino...

Ogni casa era divisa in quattro da un muro di croce...

«E dove era questo architetto...»

«Che ne pare? — diceva qualcuno aveva voglia di affari...»

«No, non importa. Se gli architetto...»

«E dove era questo architetto...»

«Tutta la sua vita era passata da una casa all'altra...»

«Ma l'idea di Pietro aveva colpito anche qualcun altro...»

«E come fecero a non crederci...»

«Il figlio riprese la strada...»

«Ma l'idea di Pietro aveva colpito anche qualcun altro...»

«E come fecero a non crederci...»

«Il figlio riprese la strada...»

«Ma l'idea di Pietro aveva colpito anche qualcun altro...»

«E come fecero a non crederci...»

«Il figlio riprese la strada...»

«Ma l'idea di Pietro aveva colpito anche qualcun altro...»

«E come fecero a non crederci...»

«Il figlio riprese la strada...»

40 milioni di cooperatori - Le quattro grandi tendenze - Un movimento d'affari per diecimila milioni di dollari

Il movimento cooperativo nei Stati Uniti d'America (che ha una popolazione di 120 milioni) è un fenomeno...

La situazione ambientale della cooperazione americana può essere riassunta in quattro tendenze...

1) Fra gli agricoltori, le macchine agricole, gli impianti di trasporto dei prodotti...

2) Fra gli artigiani, le macchine elettriche, gli impianti di illuminazione...

3) Dove la cooperazione nasce inizialmente per provvedere agli acquisti, strumenti di lavoro e mezzi di coltivazione...

4) Di cinque in cinque anni si stabilisce in genere l'impulso del risparmio nella costruzione di abitazioni ed in opere di beneficenza...

Il movimento cooperativo in Italia (che ha una popolazione di 35 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Il movimento cooperativo in Francia (che ha una popolazione di 35 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Il movimento cooperativo in Germania (che ha una popolazione di 55 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Il movimento cooperativo in Belgio (che ha una popolazione di 10 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Il movimento cooperativo in Olanda (che ha una popolazione di 4 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Il movimento cooperativo in Danimarca (che ha una popolazione di 2 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

COLENI 10

Il 10 ottobre 1929... La situazione internazionale è molto preoccupante...

Il 10 ottobre 1929... La situazione internazionale è molto preoccupante...

Il 10 ottobre 1929... La situazione internazionale è molto preoccupante...

Il 10 ottobre 1929... La situazione internazionale è molto preoccupante...

L'Economie Populaire de Ciney nel quadro della Cooperazione belga

Il movimento cooperativo in Belgio (che ha una popolazione di 10 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Il movimento cooperativo in Olanda (che ha una popolazione di 4 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Il movimento cooperativo in Danimarca (che ha una popolazione di 2 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Il movimento cooperativo in Svezia (che ha una popolazione di 5 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Il movimento cooperativo in Norvegia (che ha una popolazione di 3 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Il movimento cooperativo in Finlandia (che ha una popolazione di 3 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Il movimento cooperativo in Polonia (che ha una popolazione di 35 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Aspetti dell'ordinamento cooperativo ceco slovacco

Il movimento cooperativo in Cecoslovacchia (che ha una popolazione di 15 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Il movimento cooperativo in Ungheria (che ha una popolazione di 20 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Il movimento cooperativo in Jugoslavia (che ha una popolazione di 15 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Il movimento cooperativo in Romania (che ha una popolazione di 25 milioni) è un fenomeno...

Il numero dei soci è salito da 200 nel 1918 a 35.000 nel 1928...

Cooperatori! Leggete e fate leggere l'Italia cooperativa. È il vostro giornale!

Foto di A. Antonelli di ritorno da Capri coi cooperatori Irpini attraccati a Sorrento

Foto di A. Antonelli di ritorno da Capri coi cooperatori Irpini attraccati a Sorrento

# OPERAZIONE VIVAI

## Il problema di chiarimento

### Il tema di terreni incolti

## PREMI ai cooperatori coltivatori di tabacco

## UN TIPICO ESEMPIO DI ORGANIZZAZIONE COOPERATIVA

# Vivai di Canneto S. Placido

L'appartenenza di un terreno incolto o insufficientemente coltivato in territorio diverso da quello in cui ha sede la Cooperativa richiedente non costituisce impedimento alla concedibilità del terreno stesso

Per iniziativa del direttore incaricato alla sorveglianza delle coltivazioni del tabacco della zona di Padova, sono stati istituiti premi in denaro, di lire cinquemila ciascuno, destinati ai cooperatori coltivatori di tabacco.

Immettono a milioni, in Italia e nel mondo, piante ornamentali e alberi di ogni genere - Si può dire che i gelsi del Veneto, della Lombardia e della Calabria, nacquero tutti nei vivai di Canneto - I suoi pini e i suoi platani fiancheggiano le strade della Sardegna - Gli scambi di gelsi col Giappone e le esportazioni in Persia e in Palestina, testimoniano la bontà dei suoi prodotti

Dopo la recente circolare del Ministero di Stato rivelò il quesito con la quale si chiariva che le terre incolte o insufficientemente coltivate possono essere assegnate in coltivazione anche se si trovano entro comprensori di terreni incolti, come la quale veniva messa in rilievo che il non ancora avvenuto regolamento non pregiudica gli statuti delle cooperative non costituisce motivo per il rifiuto di assegnazione del terreno, purché, riportando ora la circolare n. 15 del 29 agosto

«Questo Ministero ritiene che l'appartenenza di un terreno incolto ed insufficientemente coltivato in territorio diverso da quello in cui ha sede la Cooperativa richiedente non costituisce impedimento alla concedibilità del terreno stesso, in quanto, essendo il terreno stesso stabilizzato, i predetti terreni, sebbene non siano sufficientemente coltivati, non possono essere considerati come terreni incolti, ma come terreni insufficientemente coltivati, e, per questo, i terreni in cui si trovano i terreni insufficientemente coltivati, non possono essere considerati come terreni incolti, ma come terreni insufficientemente coltivati».

### La visita del nostro inviato ai vivai più importanti d'Europa

Una volta particolarmente adatto per la coltivazione di piante ornamentali e alberi di ogni genere, il vivaio di Canneto S. Placido, in provincia di Padova, è oggi uno dei più importanti vivai d'Europa. La sua storia è legata a quella della Cooperativa di Canneto S. Placido, che ha saputo sfruttare al meglio le sue risorse naturali e umane per diventare un centro di eccellenza nella produzione e distribuzione di piante ornamentali e alberi di ogni genere.

## Riperussione nei prezzi agricoli della svalutazione della sterlina

### Il Congresso delle Latterie Sociali del Bellunese

### Il Convegno delle Latterie Sociali del Bellunese

I produttori agricoli accusano da tempo una diminuzione dei prezzi, dovuta alla svalutazione della sterlina. Il problema è particolarmente acuto per i produttori di prodotti agricoli, che vedono i loro ricavi ridursi drasticamente. La svalutazione della sterlina ha portato a un aumento dei prezzi delle materie prime, che si ripercuote sui prodotti agricoli. I produttori agricoli stanno cercando di difendere i loro interessi attraverso varie iniziative, tra cui la costituzione di cooperative e l'adozione di misure di protezione.

Il Congresso delle Latterie Sociali del Bellunese si è svolto a Belluno il 25 settembre. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti delle cooperative lattiere della zona. Durante il congresso sono stati discussi i problemi relativi alla produzione e alla distribuzione del latte, nonché le strategie da adottare per affrontare le sfide del mercato. Le decisioni prese durante il congresso saranno fondamentali per il futuro delle cooperative lattiere del Bellunese.

Il Convegno delle Latterie Sociali del Bellunese ha avuto luogo a Belluno il 25 settembre. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti delle cooperative lattiere della zona. Durante il convegno sono stati discussi i problemi relativi alla produzione e alla distribuzione del latte, nonché le strategie da adottare per affrontare le sfide del mercato. Le decisioni prese durante il convegno saranno fondamentali per il futuro delle cooperative lattiere del Bellunese.

## Leggete e fate leggere

### «L'Italia Cooperativa»

## Delle Cooperative Sociali e del loro sviluppo

## Varie di cronaca

## Diffondere le vinificazioni collettive

## Parlamentare Vitivinicola

## PER I CASARI del casertano

### LA M.A.E.C.I.

Mutua Assicurazione Eni Cooperativi Italiani

L'ASSICURATRICE delle Cooperative e dei Cooperatori

Indirizzo: Milano, P.le XI, 11. Telefono: 21.11.11

### La Banca Cooperativa di Manchester

Inghilterra

Autonizzazione del Prestito di Roma del 1948

### PER L'ATTUAZIONE DI UN CONVEGNO PER I CONTADINI

Il Convegno Nazionale dell'Olivicoltura di Bari

Il Convegno Meridionale del Banco di Napoli

Il Convegno Nazionale delle Marche per l'Anno 1949

Il Convegno Nazionale dell'Olivicoltura di Bari